

Serie Avvisi e Concorsi n. 17 - Mercoledì 24 aprile 2013

Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante alla concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rio Carogna, in territorio dei comuni di Mazzo di Valtellina e Vervio (SO) ai sensi dell'art. 25 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 27 dicembre 2012 il «Consorzio strade opere irrigue e collettive frazioni Vione - Calunghe del comune di Mazzo di Valtellina» (C.F. 83004010142), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Rio Carogna, in territorio dei comuni di Mazzo di Valtellina e Vervio (SO), assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 272 del 1° settembre 2009.

La variante richiesta prevede sia lo spostamento dell'opera di presa a monte, in corrispondenza del canale di restituzione della costruenda centrale idroelettrica della società Energia Ambiente s.p.a., a quota 705 m s.l.m., sia l'aumento della portate derivabili, dagli attuali l/s 8 medi e l/s 10 massimi, ai richiesti l/s 40 medi e l/s 50 massimi.

Il volume annuo derivabile (calcolato per il periodo di prelievo confermato tra aprile ed ottobre) passa da 150.000 mc a 750.000 mc circa.

L'acqua sarà utilizzata per irrigare una superficie attuale di ha 20, con previsione di sviluppo ad ha 25, nel territorio del comune di Mazzo di Valtellina (SO).

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Mazzo di Valtellina e Vervio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 aprile 2013

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Bitto di Pescegallo in territorio del Comune di Gerola Alta (SO)**

Con provvedimento della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 370 del 10 aprile 2013 si sono concluse le operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Bitto di Pescegallo in territorio del Comune di Gerola Alta (SO), assentita alla società De Petri Costruzioni s.r.l. (ora E.R.V.A. s.r.l.) con determinazione della Provincia di Sondrio n. 42 del 23 giugno 2006.

Ai sensi dell'art. 21 comma 7 del r.r. 24.03.06 n. 2, in relazione a quanto emerso in sede di collaudo (certificato di collaudo datato 11 settembre 2012 e verbale integrativo datato 7 gennaio 2013, a firma del dott. Ing. Giuseppe Floreale) e secondo quanto riportato nel disciplinare integrativo rep. n. 4616 del 21 febbraio 2013:

- il salto nominale di concessione è pari a 129,27 m (quello previsto dalla concessione originaria era pari a 136 m);
- le portate media annua e massima istantanea derivabili sono fissate rispettivamente in 225 l/s e 980 l/s (quelle previste dalla concessione originaria erano rispettivamente pari a 155 l/s e 800 l/s);
- la potenza nominale di concessione in base alla quale è stabilito il canone è pari a 285 kW (quella prevista dalla concessione originaria era pari a 207 kW).

Tali nuovi parametri modificano quelli della concessione originaria contenuti nel relativo disciplinare datato 21 aprile 2006 n. 3983 di repertorio.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.e.i..

Sondrio, 16 aprile 2013

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Largone in territorio del Comune di Lanzada (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 11 febbraio 2013 le società Serpentino e Graniti s.r.l. (P. IVA 00635350143) con sede a Chiuro (SO) in via Nazionale, 31, Serpentino Eurotrading s.r.l. (P. IVA 12095910159) con sede a Milano in via Larga, 15 e Marmi Mauri s.r.l. (P. IVA 00596100149) con sede a Lanzada (SO) in via Bernina, 1270, già titolari della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale dal torrente Lanterna, assentita dalla Provincia di Sondrio con determinazione n. 964 del 13 luglio 2012, hanno presentato alla Provincia una domanda intesa ad ottenere la variante della suddetta concessione. La variante richiesta prevede una captazione aggiuntiva sul torrente Largone, in territorio del Comune di Lanzada, a quota 1.628 m s.l.m., da attivare alternativamente a quella sul torrente Lanterna. Le portate derivabili complessivamente dai due torrenti (Largone e Lanterna), rimarranno quelle della concessione originaria, pari a l/s 15 massimi e l/s 4 medi (per un volume complessivo annuo di 130.000 mc). L'acqua verrà derivata sempre ad uso industriale per attività di cava.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Lanzada (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 aprile 2013

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rio Carogna, in territorio dei Comuni di Mazzo di Valtellina e Vervio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 8 gennaio 2013 (successivamente integrata in data 3 aprile 2013) il Comune di Vervio (C.F. 00104430145), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Rio Carogna, in territorio dei Comuni di Mazzo di Valtellina e Vervio (SO).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal torrente suddetto nella misura di l/s 10, nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 settembre (per un volume annuo di circa 150.000 mc). La derivazione è prevista direttamente dallo scarico della costruenda centrale idroelettrica della società Energia Ambiente s.p.a., a quota 705 m s.l.m., prima della sua immissione nell'avevo del torrente Rio Carogna. L'acqua derivata verrà utilizzata per irrigare una superficie di 37 ha, in comune di Vervio.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.